



SERVIZIO ADOZIONI ALTO ADIGE

GESTIONE AZIENDA SERVIZI SOCIALI BOLZANO



INCARICO PROVINCIA
(Ufficio per la tutela dei minori e
l'inclusione sociale)



COMPETENZA TERRITORIALE PROVINCIALE



SERVIZIO ADOZIONI ALTO ADIGE

Via Emeri, 15 Bolzano
Tel. 0471 550400 – 0471
550411/12

e-mail

adozioni@aziendasociale.bz.it

pec: assb@legalmail.it

Direttrice Serena
Bergesio
Coordinatrice
Assistente Sociale
Silvia Vidale

Equipe italiana

Assistente Sociale Patrizia Calderone a
tempo pieno

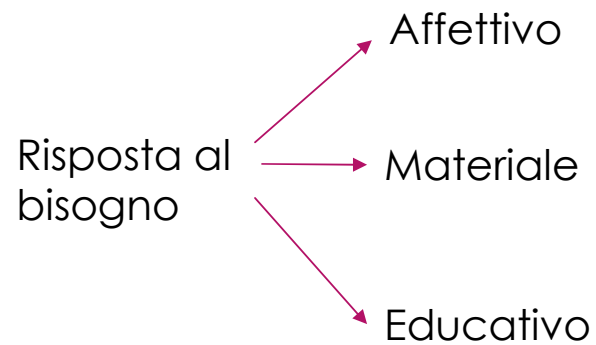
Psicologa Giulia Seppi
a part time

Equipe tedesca

Assistente Sociale Mirka Craffonara

Psicologa Carmen Raffa
a part time

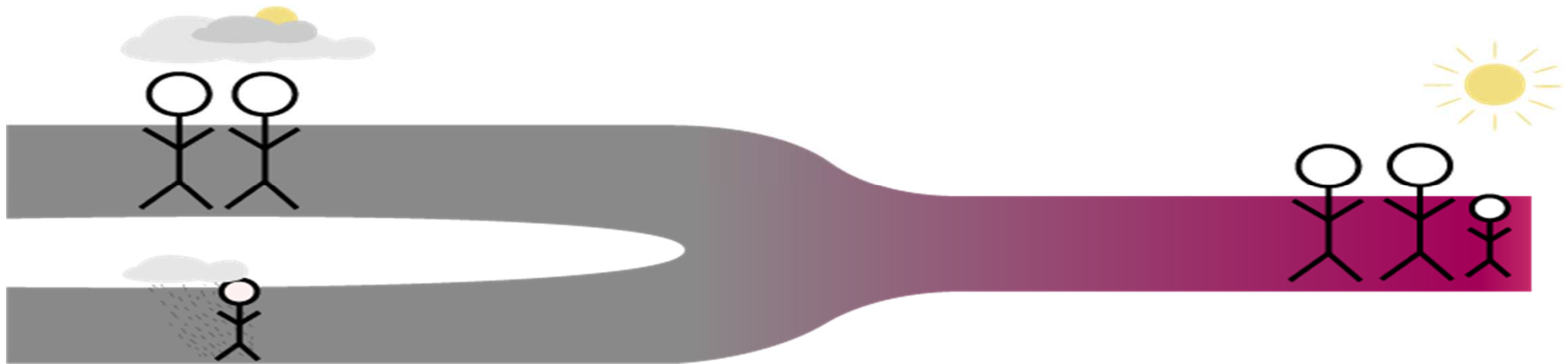
CHE COSA E' L'ADOZIONE?



Che non può crescere nella sua famiglia d'origine

La famiglia adottiva è un incontro di persone ad un certo punto della loro vita.

Si tratta dell'incontro di due storie iniziate in modo diverso che proseguiranno insieme costruendo una storia comune



Le leggi di riferimento

La famiglia/ adottiva è costituita per decisione giuridica ai sensi delle seguenti norme:

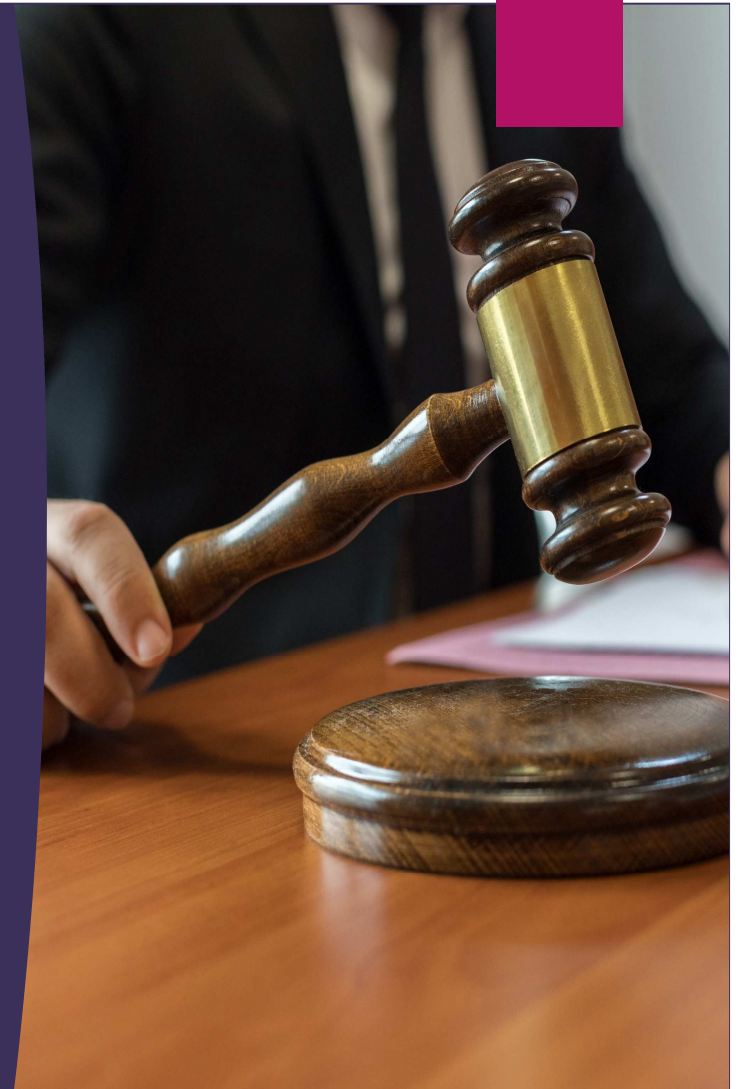
- ▶ Legge n. 184/1983 «Diritto del minore ad una famiglia»
- ▶ Legge n. 476/1998 «Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a l'Aja il 29 maggio 1993 (riferimento normativo internazionale fondamentale per l'adozione internazionale) e modifiche alla legge 184 in tema di adozione di minori stranieri»
- ▶ Legge n. 149/2001 «Modifiche alla legge 184/1983 recante - Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori -, nonché al titolo VIII del libro primo del Codice Civile».



Punti centrali della legge

- ▶ Per essere adottato un bambino deve essere dichiarato adottabile, cioè deve essere stato dichiarato dall'autorità giudiziaria preposta la sua condizione di abbandono riconosciuta come irreversibile.
- ▶ Centralità sull'interesse del minore piuttosto che su quello degli adulti.
- ▶ Diritto del minore a vivere primariamente all'interno della sua famiglia d'origine, della sua rete parentale, nel suo paese d'origine e solo secondariamente in una famiglia adottiva

Nell'adozione nazionale l'autorità giudiziaria preposta è il Tribunale per i Minorenni competente territorialmente, in quella internazionale è quella del paese estero da cui proviene il bambino.



SOGGETTI COINVOLTI

Tribunale per i Minorenni

- Accerta lo stato di abbandono del minore
- Apre la procedura di adottabilità del minore
- Stabilisce l'idoneità dei coniugi disponibili per l'adozione
- Individua la famiglia adottiva adeguata per il minore

Servizio Adozioni

- Colloqui informativi
- Corso di preparazione
- Sensibilizzazione
- Studio di coppia (con parere sull'idoneità dei coniugi)
- Post Adozione/Affidamento preadottivo
- Lavoro di rete (TM, Enti Autorizzati, provincia, servizi territoriali, scuole)

Enti Autorizzati

- Su incarico dei coniugi accompagnano la coppia dichiarata idonea in tutto il percorso di adozione (pre e post)

COMMISSIONE ADOZIONI INTERNAZIONALI

- Attua i principi della Convenzione dell'Aja, autorizza gli ingressi dei minori, autorizza gli Enti, vigila sulle procedure, esamina le problematiche emergenti

Famiglia adottiva

Minore in stato di abbandono

CHI PUO' ADOTTARE?

Sposati da
almeno 3 anni

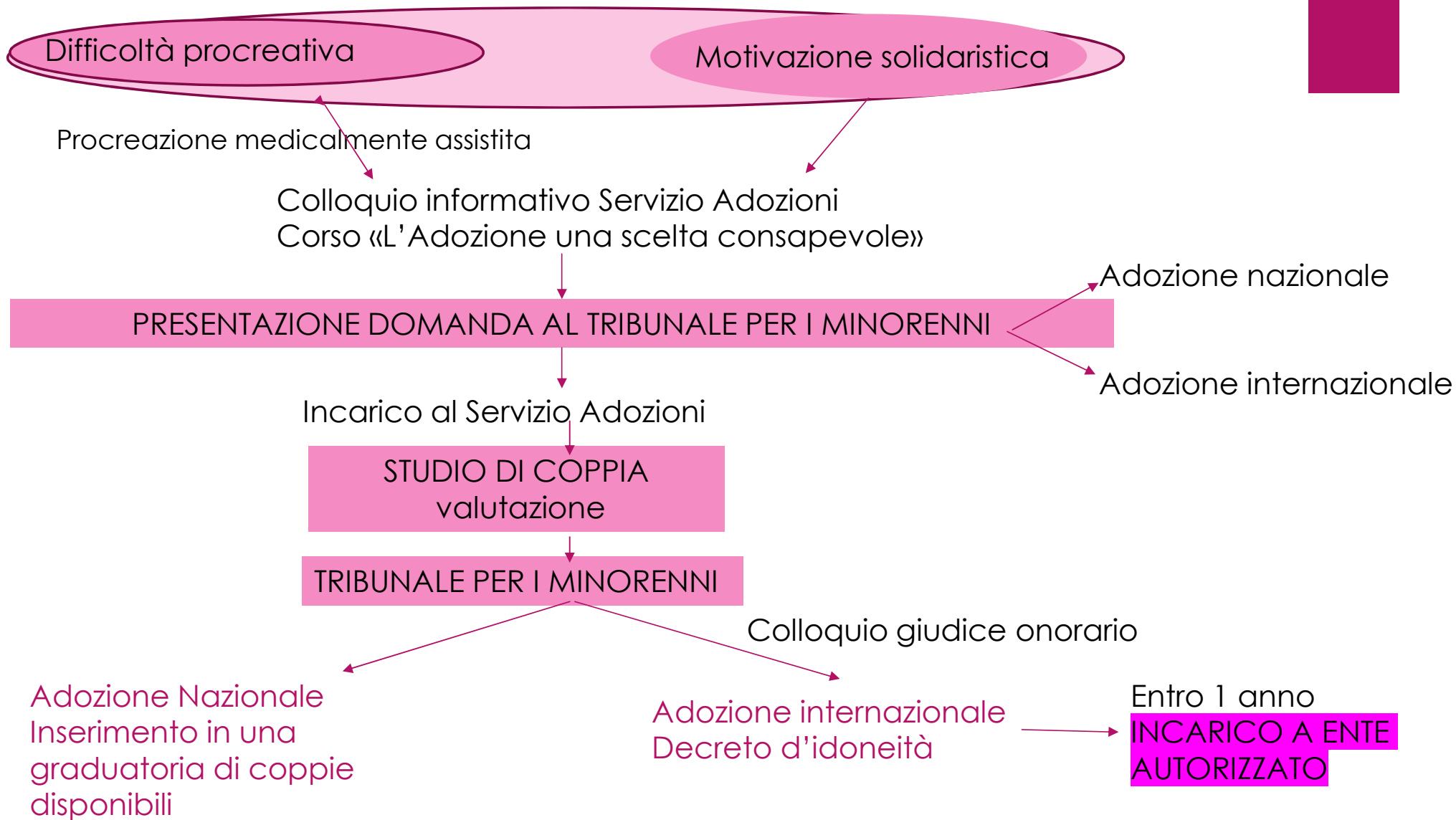


Differenza di età dal
minore di minimo 18
anni e massimo 45
anni

Capaci di educare, mantenere e istruire i figli

Chi non è coniugato può adottare solo in casi particolari

PERCORSO ADOTTIVO



STUDIO DI COPPIA

1. Si approfondisce la conoscenza della coppia per fornire al Tribunale per i Minorenni tutti gli elementi conoscitivi necessari per poter valutare la sua idoneità all'adozione
2. Si valutano le competenze aggiuntive specifiche per un genitore adottivo, quali:
 - Disponibilità a comunicare al bambino di essere adottato
 - Apertura verso il mondo da cui proviene il bambino
 - Saper riconoscere e rispettare la storia pregressa del bambino e farsi carico con lui della sua sofferenza, supportandolo se necessario anche nella ricerca delle sue origini
 - Saper sostenere con empatia accettando i traumi e le ferite di abbandono del bambino, l'incuria, il vissuto di attaccamenti insicuri
 - Sostenere e aiutare il bambino nel costruirsi un'identità partendo da due diverse appartenenze e spesso facendo i conti con differenze culturali, fenomeni di razzismo
3. Si redigono le relazioni sociale e psicologica per il Tribunale per i Minorenni con gli elementi conoscitivi e il parere circa l'idoneità dei coniugi.

6/7 colloqui
Test psicologici
Visita domiciliare

INGRESSO DEL BAMBINO IN FAMIGLIA

La famiglia adottiva, che si è costituita a seguito di adozione nazionale o internazionale, è accompagnata e sostenuta dal Servizio Adozioni, per almeno un anno, nel delicato compito di fare famiglia (diventare genitori e diventare figli). Nell'adozione internazionale anche gli enti autorizzati sono tenuti ad accompagnare e sostenere, assieme ai servizi pubblici, il nuovo nucleo familiare.



COMPLESSITA': da cosa deriva?



Questa foto di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY-NC-ND](#)

Dal punto di vista dell'adulto:

- Infertilità biologica
- Ruolo delle aspettative
- Motivazione
- Il tempo dell'attesa

Dal punto di vista del bambino:

- le origini e la storia
- l'età
- gruppi di fratelli (fratelli biologici, figli biologici e adottivi)
- Il tempo dell'attesa

CHI E' IL BAMBINO ADOTTATO VOSTRO ALUNNO /STUDENTE?

E' una persona che:

- sta cercando di costruire legame con la sua famiglia
- deve fare i conti con i traumi del passato o quantomeno l'abbandono
- si sente diverso rispetto agli altri e oggetto della loro curiosità e giudizio/pregiudizio
- deve riunire in sé due diverse appartenenze culturali, diversi usi e tradizioni
- Scarsa conoscenza delle lingua e lacune scolastiche precedenti

TUTTI QUESTI DOVERI CANALIZZANO MOLTE DELLE SUE ENERGIE SOTTRAENDOLE ALL'IMPEGNO SCOLASTICO

Il momento dell'ingresso a scuola deve rispettare i tempi del bambino e permettergli prima di consolidare il legame familiare e prendere confidenza con il suo ambiente sociale



CHI SONO I GENITORI ADOTTIVI / DEI VOSTRI ALUNNI/STUDENTI?

- ▶ Persone che:
- ▶ Hanno scelto di essere genitori dopo molte riflessioni
- ▶ Hanno spesso sofferto per molto tempo per una mancata capacità di procreare
- ▶ Si sono sottoposti ad una valutazione, mettendo a nudo e rielaborando le proprie storie di vita e si sentono sempre giudicati come genitori
- ▶ Hanno sopportato lunghe attese per divenire genitori
- ▶ Hanno affrontato percorsi emotivamente e fisicamente impegnativi spesso in paesi lontani
- ▶ Hanno accolto nella loro casa un bambino «diverso» e sono **DECISI** ad accompagnarlo nella sua vita al meglio nonostante le sue difficoltà

Per tutto ciò è importante sostenerli

e voi ci siete?

e fare con loro rete:



GRAZIE DELL'ATTENZIONE!

